NEL SOLENNE INGRESSO

alla Chiesa Parrocchiale

DI

SANTO STEFANO DI TREVISO

del Molto Reverendo

DON GIUSEPPE PROF. MARTIGNAGO

XIII NOVEMBRE MDCCCLIII

231

Digitized by Google

Molto Reverendo Signore,

Avvenimento di molta importanza per una Parrocchia è il passaggio dal governo spirituale di uno a quello di un altro Pastore. Che se per lungo giro di anni altri l'abbia guidata, e sia riuscito colla voce, colle opere, coll'esercizio delle più belle virtù, e in ispezieltà colla regina fra desse, la Evangelica carità, a guadagnare il cuore di tutti, vieppiù certo memorabile torna quel giorno in cui a Lui, fatto quasi padre comune, altro succeda ad assumerne il sacro ministero. E questo è senz' altro il caso nostro, che nella massima parte figli in ispirito a quel modello ch' era de' Parrochi D. Pietro Sarzetto, *ci siamo sentiti a buona ragione straordinariamente commossi al solo annunzio del suo allontanamento da noi, ed abbiamo tuttavia l' animo diviso tra il dolore*

Digitized by Google

di vederlo da noi distaccato e la soddisfazione di ammirarlo in premio dei tanti suoi meriti elevato alla dignità Canonicale. Che se per altro nei disegni della Provvidenza era stabilito un confine al suo reggimento di questa Parrocchia, ci è argomento di tutta speranza per l'avvenire il sapere quanto ed a lungo Monsignor nostro Vescovo, conoscendone la difficoltà, abbia studiato prima di venire alla scelta del successore di Lui; onde, se sopra di Voi è caduta, dobbiamo congratularci con noi medesimi, nella certezza che il provvidente Prelato ebbe nella elezione riguardo ad uomo il meglio accomodato a questa cura, e disposto a camminare sulle tracce del benemerito che lo ha preceduto, sempre dirette alla ricerca e guadagno col suo dell'altrui cuore, ingegno e frutto di una costante evangelica carità. Le quali eminenti prerogative con quanto nostro conforto già sappiamo che a dovizia possedete Voi pure! onde ci veggiamo assicurata la continuazione di quel mite paziente ed amoroso Apostolato che rese universalmente accetta la missione, e manterrà

Digitized by Google

sempre in benedizione la memoria del vostro antecessore. E di fatti dove non giunge la voce del cuore e della fraterna dilezione? Voi non avete certamente bisogno di richiami, o di stimoli in questo proposito; ma ciò è tanto cosa vostra, e di tal maniera va unito al vostro celeste mandato, che vogliamo persuaderci di far cosa a Voi grata celebrando il vostro ingresso a questa Chiesa colla pubblicazione delle lodi di s. Francesco di Sales, prodigio di gran cuore e della più ardente carità, recitate a dì XXX *gennaio* MDCCCXXXVII *in s. Andrea di questa Città alla presenza del Vescovo Monsig. Sebastiano Soldati, animato sempre da tenera e particolare devozione verso il* SALESIO; *e tanto più teniamo per fermo che le gradirete quanto più pregando le abbiamo ottenute dall' autore che le ha con forbitissima penna dettate, il Canonico Arcidiacono Monsig.* Giovanni Casagrande, *Parrocchiano allora della vicina Padernello, fregiato anch' esso delle medesime soavissime doti, delizia passata e presente di que' popolani, e odierno singolare ornamento di questo nostro illustre*

Digitized by Google

Capitolo Cattedrale. Già vi è noto di quante mal'erbe, di quanti triboli e spine sia ingombro il campo che vi è affidato a coltivare; e senza dubbio, avendo anche troppe occasioni da dover trattare l'amo adescatore e onnipossente della dolcezza, comprenderete come non altrimenti vi sarà dato d'insinuarvi nei cuori e di conseguire quelle vittorie che alle vostre paterne sollecitudini possono fruttare il più dolce e desiderabile guiderdone; senza dubbio colla immagine innanzi del Santo Vescovo di Ginevra saprete nei vostri consigli, nelle vostre Pastorali imprese spargere di dolcissimo balsamo, e sanar tante piaghe che resistono alla forza de' più robusti rimedi. Noi siamo tutti fiducia primamente nel Dio delle misericordie, che già ci vuole racconsolati di una perdita amara, e appresso in queste lusinghevoli idee che nutriamo e nei sentimenti elettissimi co' quali sappiamo che vi accostate a prendere sulle spalle un peso di tanto rilievo. Sorretti da così prosperi auspici, a Voi senza più ci abbandoniamo quali altri figli riverenti ed affetuosi;

Digitized by Google

e noi sottoscritti e la intera Parrocchia alla vostra grazia e benivolenza di tutto cuore raccomandiamo

Dalla Fabbicieria della Chiesa parrochiale di s. Stefano
ai XIII novembre MDCCCLIII

Li Fabbricieri
LUIGI TEDESCHI
VINCENZO AVANZINI
ANTONIO AGOSTINI

88 852 1/4
Digitized by Google